



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: ALICE LEONINI
Disciplina/e: DISCIPLINE PITTORICHE
Classe: IV B Sezione associata: LICEO ARTISTICO BUONINSEGNA
Numero ore di lezione effettuate: 190

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Ho seguito la classe nell'insegnamento delle Discipline Pittoriche dal primo anno del secondo biennio con regolarità e continuità.

Il rapporto tra alunni e docente, fin dal primo anno si è mostrato, sul piano relazionale e didattico, positivo e costruttivo, questo ha favorito un clima sereno ed ha evidenziato un rapporto di fiducia reciproco. Sul piano disciplinare, il comportamento degli alunni, si è dimostrato sempre corretto anche se è opportuno indicare che qualche soggetto, talvolta si mostrato renitente.

Sul piano della partecipazione alle attività didattiche la maggioranza degli studenti si è mostrata, lungo i due anni, motivata e in alcuni casi entusiasmata dai progetti proposti, una piccola parte degli studenti, per quanto minoritaria, talvolta è apparsa meno coinvolta e partecipe. Tuttavia, questa disparità, eccetto tre o quattro soggetti, non ha portato grandissime differenze sul livello di preparazione finale e conseguentemente sul piano del profitto. Volendo analizzare la situazione da quest'ultimo punto di vista è doveroso indicare tre distinte classificazioni. Innanzitutto, la presenza di un piccolo gruppo di studenti che hanno saputo valorizzare buone capacità critiche e creative mettendo a punto un corretto metodo di studio e di ricerca in ambito artistico. Sempre lo stesso gruppo è riuscito, inoltre, a costruire un personale tessuto culturale raggiungendo risultati, talvolta eccellenti, sia sul piano della produzione progettuale e grafico-pittorica, sia nella realizzazione degli elaborati, che nell'utilizzo di innovativi linguaggi artistici. Un altro gruppo ha mostrato disponibilità a proporsi spontaneamente per verificare, correggere e migliorare la propria preparazione e identità artistica, giungendo a risultati nel complesso positivi nella produzione grafico/pittorica e progettuale senza, però, eccellere sul piano tecnico-artistico e creativo. Infine, un gruppo ristretto di studenti ha conseguito risultati sufficienti ma privi di una personale ricerca artistica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Pienamente raggiunta

1. Conoscenza e gestione autonoma dei processi progettuali e operativi inerenti la pittura.
2. Conoscenza della metodica e delle tecniche grafico-descrittive necessarie alla gestione autonoma l'intero iter progettuale per la realizzazione di un prodotto pittorico: dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera, in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari al bozzetto, dai disegni definitivi al modello esecutivo, dalla campionatura dei materiali alle tecniche esecutive.
3. Conoscenza e capacità d'impiego appropriato delle diverse tecniche grafico/pittoriche.
4. Conoscenza e capacità di impiego appropriato degli strumenti e dei materiali usati nelle diverse attività disciplinari
5. Comprensione e applicazione dei principi e delle regole della composizione e delle teorie essenziali della percezione visiva.

Parzialmente raggiunta

1. Capacità di analisi degli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono con il proprio processo creativo e che caratterizzano la ricerca pittorica.
2. Capacità di analisi sia nella propria produzione sia nella principale produzione artistica del passato e della contemporaneità
3. Conoscenze nell'uso di mezzi multimediali e di "nuove tecnologie" utili ad individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;		X	
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			X
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			X
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		X	
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.		X	
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Metodi

Per la peculiarità della disciplina, fortemente orientata al fare, è quasi naturale che come insegnante ponga particolare attenzione sulle modalità e i processi di apprendimento dei miei allievi oltre che sul cosa insegnare. Per questo motivo pongo particolare attenzione alla costruzione di un contesto di apprendimento funzionale e inclusivo che consenta a tutti di concorrere positivamente alla propria crescita cognitiva.

Più che uno spazio fisico, il laboratorio, l'ambiente di apprendimento è uno spazio mentale e culturale, anche perché i nostri spazi variano a seconda delle attività e possono comprendere le aule di laboratorio, come gli spazi esterni dove si compiono le committenze con enti pubblici e privati. Inoltre, la costruzione della conoscenza deve tener conto delle componenti presenti nelle varie situazioni e tener conto dei fattori e delle condizioni che intervengono nel processo: gli insegnanti e gli allievi, gli strumenti culturali, tecnici e simbolici.

Nel nostro spazio d'azione si verificano interazioni e scambi tra allievi, insegnanti e gli oggetti del sapere sulla base di scopi e interessi comuni, e gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale.

Gli ambiti di apprendimento sono costruiti inserendo, adeguatamente agli obiettivi delle U.D., le seguenti metodologie:

- **Il *Problem solving*** (imparare risolvendo problemi)

Sviluppa competenze adeguate alla risoluzione di problematiche diverse, facendo uso delle abilità di classificazione di situazioni e nell'individuazione delle soluzioni possibili di problemi-tipo ("casi") analoghi;

- **Il *Brainstorming*** ("tempesta di cervelli", imparare attraverso il confronto con il gruppo)

È una tecnica utilizzata per incoraggiare il pensiero creativo e la produzione di molteplici idee su una questione specifica o un particolare problema. Queste tecniche di creatività furono ideate tra gli anni '40 e '50 da Alex Osborn e trovarono un'applicazione ideale soprattutto nel mondo della pubblicità, anche se poi furono utilizzate e diffuse in molti altri ambienti: dal mondo dell'industria a quello della scuola. Secondo questa tecnica, spesso utilizzata con successo nelle discipline di tecnologia, disegno e progettazione, è svolta applicando il concetto del pensiero verde, ovvero quello che serve per far emergere all'interno di un gruppo di progetto tutte le idee (anche quelle che possono sembrare non realizzabili o impossibili). In questo modo si stimola negli studenti l'innovazione, senza porre limiti alla fantasia e senza lasciarsi condizionare dai limiti reali.

- **Il *learning by doing*** (imparare facendo)

Favorisce l'autoapprendimento degli studenti nell'affidare loro la responsabilità della propria formazione con la consulenza del docente.

Adotta un modello organizzativo orientato alla qualità ed al miglioramento continuo, integrando le lezioni in aula con attività e lavori di laboratorio individuali e di gruppo, tutti finalizzati alla costituzione, organizzazione del lavoro.

- **Il *cooperative learning*** (imparare collaborando con gli altri)

Valorizza la variabile "rapporto interpersonale nell'apprendimento".

- **Il *peer collaboration*** (la collaborazione tra pari)

Un metodo nel quale gli studenti devono apprendere un contenuto o risolvere un problema aiutandosi reciprocamente.

- **Il *role playing*** (imparare a giocare ruoli diversi)

Consente agli studenti di assumere ruoli diversi, nel confronto, nell'interazione e nella cooperazione.

Strumenti

Biblioteca d'istituto, web, riviste, fotografie, riproduzioni grafiche.

Utilizzo di laboratori di pittura, audiovisivi computer, fotocopiatrice, esemplificazioni alla lavagna

fotocopie e quanto altro si ritenga efficace per l'azione didattica.
Uscite didattiche.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

L'U.D.4 "L' autoritratto dal vero", non è stata svolta.

L'Unità didattica sotto indicata, si è sostituita alla precedente

U.D. 4 "Labirinti due. Studium lucis et umbrae" in collaborazione con il Santa Chiara Lab

Il progetto si è posto, come principale obiettivo, la realizzazione di progetti artistici per opere tematiche site specific presso il Santa Chiara Lab, dal tema "Labirintidue. Studium lucis et umbrae" in previsione dell'evento conclusivo durante la *Settimana del Contemporaneo* 2018.

Il progetto ha preso vita attraverso una serie di seminari condotti dal prof. Chiarini, docente all'Ateneo di Siena.

- Conoscere e seguire correttamente le fasi del processo creativo.
- Padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.
- Conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.

Abbiamo inoltre lavorato ai seguenti **moduli**:

1. **Fotoritocco con Photoshop**, lavorare con le immagini (correzioni estetiche e deformazione).
2. ***Restauro degli intonaci** (rimozione meccanica dell'intonaco distaccato, consolidamento, stuccatura e utilizzo dei materiali e delle strumentazioni professionali).
3. ***Le resine epossidiche** (conoscenza e utilizzo delle resine epox su supporti cementizi ai fini decorativi e professionali).

*Attività didattico-professionali all'interno del percorso di alternanza scuola lavoro.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

N.N.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

N.N.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

N.N.

Siena 09/06/18

Il Docente

Alice Leonini